

Obama costretto dai repubblicani a rinviare di un giorno la presentazione del suo piano per il lavoro. Sgarbo senza precedenti, il presidente dovrà contendersi l'audience con l'avvio del campionato di football.

MARTINO MAZZONIS

Qualche ora di spettacolo imbarazzante e poi la soluzione. La Casa Bianca ha scelto di non andare allo scontro con la leadership repubblicana su data e ora del discorso nel quale Obama annuncerà al Congresso le sue proposte per il rilancio dell'occupazione. Ed ha evitato una nuova perdita di credibilità per le istituzioni di Washington.

Giovedì prossimo il presidente parlerà a senatori e rappresentanti dopo che la leadership repubblicana gli ha negato l'aula che era stata chiesta per mercoledì. La scusa usata dal leader Boehner è quella della sicurezza: non c'era tempo per mettere a punto le misure necessarie. La realtà è che mercoledì andrà in onda il dibattito tra contendenti alla nomination repubblicana e il discorso di Obama avrebbe fatto ombra - dettaglio che non deve essere sfuggito allo staff presidenziale.

A COLPI DI AUDIENCE

La lettera con cui Boehner negava l'aula al presidente è uno sgarbo istituzionale senza precedenti e riflette il comportamento di un partito pronto a mettersi di traverso a qualsiasi idea venga dal presidente. La Casa Bianca ha deciso però di non montare il caso. Una scelta efficace: se Obama avesse forzato la mano, l'attenzione sarebbe stata tutta sullo scontro istituzionale. E la contemporaneità con il dibattito avrebbe consentito ai repubblicani di rispondere in diretta.

Giovedì prossimo sarà invece Obama a conoscere gli argomenti degli avversari, che uno dopo l'altro stanno presentando il loro pacchetto per l'economia: meno tasse, anche nel caso del più moderato tra i contendenti alla nomination, John Huntsman. Ma il discorso al Congresso dovrà contendersi l'audience televisiva con l'inizio della stagione del campionato di football americano, molto popolare. E anche in questo caso si dubita che il dettaglio sia sfuggito ai conservatori.

Ma i problemi veri non hanno a che vedere con le date dei discorsi. Gli ultimi dati sulla disoccupazione e sulla produzione indu-



Obama Il suo discorso sul piano per il lavoro andrà in onda in coincidenza con l'avvio del campionato di football

→ **Braccio di ferro** con lo speaker della Camera sulla data di presentazione

→ **I conservatori** la rinviando, coinciderà con l'avvio del campionato di football

Lavoro, i repubblicani prendono a calci il discorso di Obama

striale sono mediocri ma migliori del previsto e l'industria dell'auto va (GM +18%, Chrysler +31%, Ford +11% ad agosto). Altre note positive vengono dai dati sul commercio al dettaglio. Eppure il Paese resta sfiduciato e non crede nella capacità di Obama di dare risposte efficaci in economia. Per questo il discorso e i suoi contenuti saranno cruciali, il presidente dovrà essere convincente per i suoi sostenitori

che chiedono azione e confronto con i repubblicani e non pendere troppo a sinistra.

Alla Casa Bianca si sta ancora lavorando a un piano assieme al nuovo capo del consiglio economico Alan Krueger, che nel 2009 inventò un bonus per chi comprava auto a basso consumo, dando così una mano al settore nell'anno più nero.

Ogni giorno emergono nuovi particolari. Ad esempio il rilancio

della proposta di legge del senatore Kerry per una banca nazionale delle infrastrutture. Obama chiederà anche soldi per la ristrutturazione degli edifici scolastici, tagli della contribuzione per chi assume, nuovi sussidi di disoccupazione. Alcuni provvedimenti andrebbero semplicemente rinnovati: il presidente ha incontrato i sindacati dei trasporti e delle costruzioni per fare pressione sul Congresso affin-